



# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: www.comune.cagli.ps.it E-mail:municipio@lcomune.cagli.ps.it

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### ORIGINALE

#### RAGIONERIA

#### ATTO N. 7

Del 09-04-2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART.151 DEL D.LGS N.267/2000 E ART.10 D.LGS N.118/2011)**

L'anno duemilaventuno il giorno nove del mese di aprile alle ore 18:30, causa emergenza sanitaria dovuta dalla pandemia da COVID-19, in modalità telematica, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

<b>Alessandri Alberto</b>	<b>Presente</b>	<b>Ricci Nicola</b>	<b>Presente</b>
<b>Palazzetti Simona</b>	<b>Presente</b>	<b>Toccaceli Stefano</b>	<b>Assente</b>
<b>Marini Benilde</b>	<b>Presente</b>	<b>Viti Paolo</b>	<b>Presente</b>
<b>Panichi Domenico</b>	<b>Presente</b>	<b>Sabatini Patrizia</b>	<b>Presente</b>
<b>Polidori Stefano</b>	<b>Presente</b>	<b>Formica Alessandro</b>	<b>Presente</b>
<b>Casavecchia Ivan</b>	<b>Presente</b>	<b>Blasi Loretta</b>	<b>Presente</b>
<b>Burani Luca</b>	<b>Presente</b>		

Presenti n 12	Assenti n. 1
---------------	--------------

**Assiste il Segretario Generale, Dott.ssa Sabrina Ranocchi.**

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza Sindaco Alberto Alessandri nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori :

Ivan Casavecchia  
Nicola Ricci  
Alessandro Formica

La seduta è Pubblica

**PREMESSO CHE** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

**PRESO ATTO CHE:**

- Il DM il Ministero dell'Interno 13/01/2021, pubblicato in GU n. 13 del 18/01/2021, ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2021 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali;
- Il Decreto Sostegni approvato nel Consiglio dei Ministri n.8 del 19 marzo 2021 ha prorogato, dal 31 marzo al 30 aprile 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art.151, comma 1 del TUEL
- Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1.”

**ATTESO CHE:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n.75 in data 30/09/2020, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2021/2023, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione n. 32 in data 15/03/2021, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;
- sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con deliberazione n. 33 in data 15/03/2021, esecutiva, la Giunta Comunale ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 8, in data odierna, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al DUP 2021/2023;

**CONSIDERATO** che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2021/2023, hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2021/2023;

**ATTESO** che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n.19 in data 10/02/2021, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**RILEVATO CHE**, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del revisore dei conti;

**VISTA** la deliberazione consiliare n. 17 del 20/07/2020, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2019.

**DATO ATTO** altresì che programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale 2021 è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 85 del 29/10/2020 ed è pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e già parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione)aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 15/03/2021 e di Consiglio in data odierna;

**ACCERTATO** che il progetto di bilancio annuale 2021/2023 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni e che, in particolare:

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 169, della L. n.296/06 (Finanziaria 2007) ai sensi del quale:  
*“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

**CONSIDERATO** che:

- la Legge 27/12/2019, N.160 (Legge di bilancio 2020) ha previsto l'unificazione, a decorrere dal 2020, di IMU e TASI ed ha disposto l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

- l'Autorità di Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione n. 443/2019 ha approvato il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), in vigore già dal 2020;

RILEVATO che i tributi di cui sopra risultano regolamentati come dalle Delibere di C.C. n.42 del 09/09/2014, C.C. n.3 del 15/05/2020 e C.C. n.23 del 20/07/2020, pubblicate, come da disposizioni vigenti, nel Portale del federalismo Fiscale;

EVIDENZIATO che l'ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ritiene che, *nella situazione di emergenza che attualmente interessa il Paese, la ricerca di soluzioni debba comunque perseguire una logica di miglioramento generalizzato rispetto alle criticità riscontrate, evitando di generarne ulteriori. Da questo punto di vista, se può apparire chiara la ratio della deroga rispetto al principio della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, stabilito dal comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, peraltro già prevista dalla regolazione vigente, appare molto meno evidente la necessità di derogare alle regole di trasparenza e di correttezza dei calcoli stabilite dal MTR - approvato con deliberazione 443/2019/R/rif - che, in quanto tali, hanno proprio il compito di identificare la soglia dei costi efficienti da ammettere a copertura. Solo a valle di una corretta applicazione delle regole di calcolo tariffario è possibile valutare una deroga alla copertura dei costi. La duplice deroga sia alla copertura dei costi, sia alla corretta applicazione dei calcoli per la loro determinazione, svincolando la determinazione delle tariffe della TARI e di quella corrispettiva dalla elaborazione del PEF, può rappresentare un mandato generico a replicare i corrispettivi dello scorso anno, indipendentemente dalla situazione attuale e dalle necessarie verifiche sul costo delle attività da svolgere;*

CONSIDERATO che l'Assemblea Territoriale d'Ambito (A.T.A.) Rifiuti dell'Ambito territoriale ottimale 1 – Pesaro Urbino ha provveduto alla raccolta dati dagli enti e dai gestori del servizio igiene urbana per la redazione di nuovi Piani Finanziari anno 2021;

DATO ATTO, pertanto, che alla luce delle considerazioni suesposte, il gettito TARI previsto in bilancio è da intendersi assolutamente provvisorio e sarà oggetto di eventuale conguaglio quando si effettuerà la definitiva quantificazione ed approvazione del Piano Finanziario 2021 e conseguentemente delle tariffe, anche tenendo conto di eventuali rivisitazioni tariffarie a seguito della validazione del Piano tariffario da parte dell'Autorità territorialmente competente;

DATO ATTO, altresì, che le somme TARI, per ora, risultano quantificate nel Bilancio di Previsione 2021 come segue:

- Entrata: €. 1.411.218,00 (Piano Finanziario) + €. 70.560,90 (TEFA Provincia);
- Spesa: €. 1.335.284,00 (Marche Multiservizi) + €. 75.934,00 (CARC, cioè “Costi amministrativi per compenso al Concessionario) + €. 70.560,90 (TEFA Provincia);

PRESO ATTO che (come già nel 2020, tenuto conto che il gettito TASI sull'abitazione principale, alla luce dell'esenzione prevista per legge, è stato sostituito da un pari trasferimento erariale), l'equilibrio del Bilancio di previsione per l'anno 2021 è provvisoriamente assicurato prevedendo per i tributi locali:

a) la conferma, per il 2021, dell'Addizionale Comunale all'IRPEF nella misura dello 0,80%, così come stabilito dal vigente Regolamento di applicazione;

b) la conferma, per il 2021, delle aliquote e delle detrazioni IMU già vigenti per il 2020, come segue: Aliquota di base 0,94%, Aliquota abitazione principale 0,60% (solo per immobili A1, A8 e A9), con detrazione fino a €. 200,00;

c) la quantificazione provvisoria del gettito TARI, salvo nuova rideterminazione ed eventuali conguagli (come da motivazioni in premessa ampiamente esplicitate) e visto il decreto legge

22/03/2021 n.41 che ha prorogato al 30/06/2021 l'approvazione del PEF,delle tariffe e dei regolamenti della TARI;;

d) la conferma, per il 2021, delle tariffe TOSAP già vigenti per il 2020 (pari gettito nell'istituzione del Canone Unico Patrimoniale di cui alla Legge n.160/2019);

e) la conferma, per il 2021, delle tariffe dell'Imposta sulla Pubblicità e diritto sulle Pubbliche Affissioni già vigenti per l'anno 2020;

Che per quanto sopra (punti d) e e) nel Bilancio di Previsione 2021 – 2023 sono stati istituiti i nuovi capitoli di bilancio con stanziamenti invariati rispetto al precedente gettito;

L'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in particolare:

- il **comma 816** a mente del quale “... *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai Comuni, dalle Province e dalle Città Metropolitane, di seguito denominati «Enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei Comuni e delle Province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi...*”;

- il **comma 837** a mente del quale “... *A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'[articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#) ...”;*

- il **comma 838** a mente del quale “... *Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del [decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507](#), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai [commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#) ...”;*

Considerato che l'art. 1, comma 817, della Legge 27 dicembre 2020, n. 160 dispone che “... *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe ...”;*

**RILEVATO ALTRESÌ CHE**, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L.n.112/2008, parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 29/10/2020 e successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 15/03/2021;
- la deliberazione relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 in data 15/03/2021, relativa all'approvazione piano triennale delle azioni positive 2021- 2023;
- gli atti relativi alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2021/2023 e del piano annuale delle assunzioni 2021 approvato dalla Giunta Comunale con atto n.29 del 15/03/2021 e parte integrante del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 15/03/2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 15/03/2021, relativa all'approvazione tariffe canoni e contribuzioni - definizione percentuale copertura servizi a domanda individuale per l'anno 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.27 in data 15/03/2021, destinazione proventi sanzionatori ex art. 208 comma 4 del D.Lgs. 285 del 1992 Nuovo Codice della Strada anno 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.59 del 4.07.2014, di determinazione delle indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la determina n. 10 del 17.01.2011 " Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza di cui all'art. 82 del D.Lgs n. 267/2000 " giusta Del. di G.C. n.59 del 4/7/2014;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;
- l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2021/2023, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato negli allegati al bilancio;
- il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

Vista la legge n. 243/2012, come modificata dalla legge n. 164/2016, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;

**VISTO** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto secondo l'all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato presso l'ufficio ragioneria e da pubblicare ai sensi di legge, risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

**RILEVATO** che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

**VISTO** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

**VISTO** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del*

*decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

**TENUTO CONTO** che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

**DI DARE ATTO CHE**, sul sito istituzionale Sezione Amministrazione Trasparente - Enti Controllati è disponibile l'elenco e collegamento degli indirizzi internet utili alla verifica della pubblicazione;

**VERIFICATO** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

**VISTO** altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;*

#### **RICHIAMATI:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**CHE**, pertanto, si dà atto che nel presente Bilancio di Previsione 2021/2023 non sono previste spese per le fattispecie di cui al punto precedente (rispettando, quindi, i limiti imposti dal D.L. n.66/2014);

**PRESO ATTO** infine che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2016, si è approvato il Regolamento dell'Istituzione Teatro Comunale di Cagliari;

**DATO ATTO** che il citato Regolamento (Art. 11) e l'art. 42 dello Statuto comunale attribuiscono al Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione, tra l'altro, il potere di adozione

degli atti relativi al bilancio di previsione, delle variazioni di bilancio e dei programmi pluriennali ed annuali, che devono, poi, essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 114 del T.U.E.L.;

**VISTA** la deliberazione n. 3/2021 del 19/03/2021 assunta dal C.d.A. dell'Istituzione Teatro Comunale di Cagli con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

**ACCERTATO CHE** il Bilancio dell' Istituzione Teatro è stato adottato in conformità al relativo Regolamento ed in coerenza a quanto previsto dalla vigente normativa;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**VISTO** il parere dell'Organo di Revisione All. "A";

**RICHIAMATI** i pareri di regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.L.vo 18.08.2000 n. 267 – come modificato dall'art. 3, c. 2 – lett. b, D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito con modificazioni dall'art. 1, c. 1, L. 07.12.2012 n. 213 (All. "B" e "C" );

#### P R O P O N E

di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale, anche ai sensi dell'art. 3, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* > Bilanci e di cui si allegano gli equilibri finali;
2. di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821 e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ;
3. di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 25/02/2021 si è provveduto alla valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2021 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);
4. di dare atto altresì che al bilancio di previsione 2021 - 2023 è stato applicato l'avanzo presunto con riferimento alle risorse vincolate del "Fondone", da certificare ai sensi dell'articolo 39 comma 2 del D.L. n. 104/2020 indicato nelle righe del prospetto a/2 per  
€ 152.414,21;
5. di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
6. di fissare in €. 0,00, per il 2021, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);



7. di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2021 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;
8. di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati all'interno della nota integrativa l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica;
10. di approvare la delibera del CDA dell' Istituzione Teatro Comunale di Cagli n. 3 del 19/03/2021 concernente l'adozione del Bilancio di Previsione 2021/2023;
11. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;
12. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
13. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.
14. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs n.267/2000.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA la contestuale proposta formulata dal Responsabile del Servizio;**

**UDITI I SEGUENTI INTERVENTI che si riportano in modo integrale come da registrazione audio agli atti:**

### **SINDACO:**

Passiamo al punto n. 6: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART.151 DEL D.LGS. N.267/2000 E ART.10 D.LGS. N.118/2011)**. Punto n. 7: **AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - PERIODO 2021/2023 (ART.170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)**. I punti 6 e 7 riguardano il bilancio. L'anno scorso - io ero assente giustificato per COVID - mi diceva il Vice Sindaco che li avete discussi insieme perché il DUP in qualche modo è parte integrante del bilancio e quindi magari se volete fare degli interventi completi che riguardano tutti e due gli argomenti, senza poi doversi ripetere, perché poi si intrecciano facilmente i due punti. Faremo chiaramente una votazione diversa, ma se volete fare interventi unici, con anche una dichiarazione di voto unica sui due punti che sono complementari credo. Prima di passare la parola all'Assessore al bilancio Domenico Panichi, prendo un attimo le veci del Capogruppo Polidori e ringrazio a nome di tutti il lavoro svolto dagli uffici, sempre disponibilissimi a redigere questo bilancio in totale armonia con quello che è il rispetto delle regole, delle leggi, nel rispetto di quelli che sarebbero i famosi sogni di noi amministratori. Quindi grazie veramente a tutto lo staff della ragioneria. Un grazie particolare all'assessore

Panichi che con grande dedizione sopporta tutte le nostre pressioni, tutte le nostre lamentele, tutti i nostri rimproveri che mancano i soldi, come se fosse colpa sua. Non è solo la minoranza a lamentare sul bilancio, ma vi garantisco che anche noi della maggioranza al povero Assessore Panichi ma non gliene facciamo passare una. Quindi lo ringrazio pubblicamente perché credo che sia forse il peggior Assessorato che esiste al mondo quello del bilancio, quanto meno in questi periodi. Quindi grazie ancora e lascio la parola a Domenico Panichi.

#### **DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Grazie Sindaco. Ci apprestiamo oggi a discutere e ad approvare il bilancio di previsione per il 2021, che è indubbiamente il principale atto di programmazione dell'attività amministrativa del Comune. L'anno 2020, quello che abbiamo appena trascorso, che abbiamo lasciato alle spalle e che abbiamo vissuto come un anno di straordinaria difficoltà, che ha in qualche modo stravolto completamente tutte le nostre abitudini, i nostri modi di vivere, e che ha prodotto una gravissima crisi non solo sanitaria ma anche una crisi sociale, una crisi economica, le cui ripercussioni continuano a pesare sui bilanci delle famiglie, a pesare sui bilanci delle attività economiche, e non ha risparmiato neanche il bilancio del nostro Comune, con la contrazione delle entrate e le maggiori spese. Abbiamo affrontato una pandemia che si protrae tutt'ora e che non accenna a dare segnali di rallentamento. In uno scenario come quello attuale la manovra di bilancio 2021 risulta ancora in parte indecifrabile; ci sono diverse incertezze sia per quanto riguarda l'andamento che avranno le entrate, che la consistenza delle spese. Il termine è stato prorogato ed è stato fissato per il 30 aprile, e non è escluso che venga ulteriormente prorogato, proprio in considerazione delle incertezze sulle risorse a disposizione dei Comuni, ma abbiamo comunque preferito accelerare l'approvazione per uscire in qualche modo dall'esercizio provvisorio e consentire agli uffici di lavorare con maggiore operatività gestionale e non limitata ai semplici dodicesimi. Anche quest'anno quindi sarà inevitabile intervenire con variazioni di bilancio, in considerazione delle risorse aggiuntive che saranno assegnate dallo Stato con l'incremento del fondo destinato ad assicurare l'espletamento delle funzioni fondamentali che il recente Decreto Sostegni del Governo Draghi ha deciso di mettere a disposizione degli Enti Locali. E' una cifra abbastanza importante, si parla di oltre un miliardo di euro; non conosciamo però ancora l'entità destinata al nostro Comune e le modalità di erogazione di questi fondi, e quindi questo ci consentirà e anzi ci costringerà di operare con variazioni mano a mano che si avranno le certezze sulle risorse disponibili. In questa fase siamo partiti nell'improntare la manovra di bilancio di previsione 2021 stanziando sostanzialmente le stesse risorse stanziare nel bilancio di previsione del 2020. In questo contesto di particolare difficoltà, proseguendo in quella che è sempre stata la politica fiscale di questa Amministrazione, si opererà senza agire in alcun modo sulla pressione fiscale tributaria a carico delle famiglie e delle imprese, che pertanto rimarrà inalterata nonostante, come abbiamo più volte detto, ci siano margini abbastanza ampi per l'aumento di alcune aliquote come l'IMU che, ripetiamo, è rimasta al 9,40 per mille, rispetto al 10,60 che è la soglia massima, e che il nostro Comune continua a mantenere inalterata, e ci teniamo a ribadire che la nostra è una delle più basse rispetto a tutte le aliquote applicate in gran parte dai Comuni non solo limitrofi ma in generale. Per l'anno in corso quindi la Giunta Comunale ha stabilito di non aumentare le aliquote IMU, di non aumentare l'addizionale comunale, come non subiranno aumenti le tariffe relative ai servizi a domanda individuale, confermando le stesse tariffe del 2020 relativamente all'asilo nido, alla refezione scolastica, al trasporto scolastico, sui quali l'Amministrazione ha deciso, proprio per questo difficile momento economico che le famiglie stanno attraversando, di non recuperare nemmeno il costo collegato all'inflazione programmata. Quindi neanche quello che è il codice di inflazione ISTAT. Occorre evidenziare che a fronte di questo costo l'Amministrazione sostiene, per erogare tutti questi servizi, la percentuale di copertura ammonta al 50,38%, quindi di una spesa complessiva di questi servizi che supera i 500.000 euro, oltre il 50% è a carico del bilancio comunale; l'altra metà è coperto da quelle che sono le tariffe dei servizi. L'unico tributo sul quale in questo momento non vi sono decisioni in merito riguarda la TARI, che è la tassa sulla raccolta dei rifiuti, in attesa del nuovo piano finanziario che il Decreto Sostegni ha prorogato al 30 giugno. In quell'occasione saranno approvate le nuove tariffe. A livello normativo in materia tributaria è prevista l'introduzione del canone unico che riassorbirà la TOSAP, l'imposta di pubblicità, e

i diritti sulle pubbliche affissioni. Il nuovo canone unico garantirà comunque lo stesso gettito di questi tre tributi che sono stati soppressi. La nuova disciplina sarà comunque oggetto di apposita regolamentazione che prossimamente sarà portata in Consiglio Comunale. Il termine è stato stabilito al 30 aprile, quindi entro la fine di questo mese ci dovremo rivedere per approvare questo Regolamento per il canone unico. La spesa per il personale prevista per il 2021 ammonta a complessivi 1.695.942 euro, con una riduzione rispetto alla spesa degli anni scorsi dovuta a numerosi pensionamenti che sono stati solo parzialmente rimpiazzati. In materia di politica del personale è in corso una importante riorganizzazione nel rispetto ovviamente di quelli che sono i limiti della spesa per il personale stabiliti dalla normativa vigente. La riorganizzazione è iniziata a partire dal 2020 con l'assunzione di diverse figure: nel servizio segreteria una figura come Paci Giovanni, un geometra 24/36esimi in convenzione con il Comune di Cantiano, delle figure nuove nel servizio ragioneria, una al servizio protocollo in comando dalla ASP. Dal 1° ottobre scorso è scaduta la convenzione con il Comune di Sant'Angelo in Vado, per cui la responsabilità del servizio di ragioneria è stata attribuita alla dipendente Gasparini Romina. Per il 2021 sono programmate nel piano del fabbisogno del personale diverse assunzioni: previsto il potenziamento dell'ufficio di Polizia Municipale con 2 vigili urbani, un potenziamento dell'ufficio tecnico con una categoria D in sostituzione di un prossimo pensionamento, un geometra a tempo pieno e a tempo indeterminato, un altro geometra a tempo parziale e determinato per lo svolgimento di quelle che sono le pratiche per l'ecobonus, ed è prevista anche l'assunzione di un assistente sociale per potenziare i servizi sociali territoriali, potendo usufruire della concessione di contributi strutturali previsti dalla legge bilancio 2021. Per alcune di queste nuove assunzioni sono già state avviate le procedure concorsuali che, per le limitazioni legate al COVID, sono tuttora bloccate e che sembrano però aprirsi degli spiragli in questo momento con lo sblocco dei concorsi e le semplificazioni procedurali che sono state promesse dal Governo. Sul personale è necessario fare comunque una profonda riflessione. Se come sembra e come è stato auspicato da più parti, gli Enti Locali saranno chiamati a gestire direttamente risorse importanti del Recovery Plan, c'è un urgente bisogno di profili tecnici, c'è bisogno di Ingegneri, di Architetti, di Geologi, e adeguate competenze gestionali per far fronte alla futura fase di ricostruzione. Per questo sarà necessario strutturarci, secondo me non solo a livello comunale, ma soprattutto a livello intercomunale e a livello di Unione Montana, per costituire una specie di gruppo di lavoro, una task-force, in grado di progettare veramente il futuro e cogliere le nuove opportunità nel saper intercettare le risorse che potrebbero arrivare dal Recovery Plan. Da soli i singoli Comuni secondo me non avranno la forza di affrontare adeguatamente la fase post emergenziale. Si parla poi di innovazione tecnologica, di transizione digitale, che rappresenta una delle priorità per il prossimo futuro. Lo stesso Colao, il Ministro dell'Innovazione tecnologica, prevede il rafforzamento delle competenze digitali nella Pubblica Amministrazione, e anche su questo settore dobbiamo essere pronti, tenuto conto che nelle nostre strutture mancano professionalità adeguate. Analizzando le spese correnti, queste ammontano a complessivi 7.274.524 euro, che comprendono, oltre alla spesa del personale che abbiamo già analizzato, anche i seguenti macroaggregati: 3.705.628 per l'acquisto di beni e servizi, 735.333 per i trasferimenti correnti, 140.145 per interessi passivi e 968.902 per altre spese correnti. Una partita importante della spesa corrente, come abbiamo più volte sottolineato, è costituita dal fondo crediti dubbia esigibilità per 751.430, che rappresenta una quota di accantonamento rilevante a garanzia di quelle che sono le mancate ipotetiche riscossioni di crediti. Inoltre, a partire dal 2021, è entrato in vigore anche l'obbligo di costituire un fondo garanzia dei debiti commerciali, che è previsto per contrastare il ritardo dei pagamenti delle transazioni commerciali; un fondo che è stato quantificato in 71.110 euro. Questo viene calcolato sulla base di una c'è percentuale rispetto alla spesa per l'acquisto dei beni e servizi in relazione anche ai giorni di ritardo dei pagamenti. Per quanto riguarda le spese di investimento, riducendosi le fonti di finanziamento disponibili, pur garantendo ovviamente quelli che devono essere i necessari equilibri di bilancio, quest'anno si dovrà necessariamente ricorrere all'assunzione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per un'opera impegnativa come la delocalizzazione della scuola media. L'importo previsto ammonta a 939.500 euro, che sarà necessario a finanziare l'acquisto del terreno, gli oneri di urbanizzazione e la palestra che è collegata alla scuola. Tra gli interventi programmati nel

2021 e contenuti all'interno del DUP, che è il documento che illustra quelli che sono gli obiettivi strategici ed operativi di un'Amministrazione, sono confermate le risorse per i servizi sociali che servono a garantire una rete di protezione per le categorie più deboli che veramente in questo momento di particolare difficoltà meritano una grande attenzione, quindi più risorse nei servizi educativi come l'asilo nido, perché comprende nuovi costi dovuti all'implementazione delle disposizioni previsti dai protocolli anti COVID, più risorse nei trasporti scolastici con una linea in più per garantire il distanziamento; poi risorse nei servizi di assistenza domiciliare, dei contributi economici per sostenere situazioni di disagio; è stato riconfermato il progetto dei lavori di pubblica utilità per i cittadini over 30 disoccupati; c'è una rete di solidarietà per il trasporto sociale, per le collette alimentari; risorse per i minori per l'affidamento familiare attraverso il quale i minori in difficoltà vengono accolti delle famiglie affidatarie; interventi poi obbligatori di tutela disposti dal Tribunale dei Minori, con rette a carico del Comune; e non ultimo anche una serie di contributi economici alle famiglie per situazioni di disagio per il pagamento di bollette, affitti, utenze in genere. Tra gli obiettivi prioritari rimane quello di continuare ad investire nell'offerta culturale e turistica, con una serie di iniziative che, compatibilmente con la situazione pandemica, potranno contribuire a dare un impulso alle attività economiche del territorio. Vogliamo inoltre porre l'attenzione su due progetti strategici contenuti nella programmazione 2021: uno è il nuovo progetto di riqualificazione delle soste a pagamento nel centro storico di Cagli, con lo scopo di regolamentare e dare maggiore ordine ai parcheggi, utilizzando nuove tecnologie, varchi nelle ZTL, è previsto l'utilizzo di ausiliari del traffico, con un project financing senza costi per l'Amministrazione; l'altro è un progetto di miglioramento della sicurezza stradale e di prevenzione sulle strade soprattutto nelle aree periferiche del capoluogo e in alcune frazioni come Secchiano, Acquaviva, Smirra, utilizzando moderne tecnologie per il controllo della velocità anche con l'ausilio di autovelox. Sulla proposta di bilancio e su tutti i relativi documenti allegati è stato espresso il parere favorevole del Revisore del Conto, la Dottoressa Beatrice Pupilli, a cui va il nostro ovvio ringraziamento, come riteniamo doveroso ringraziare la Dottoressa Romina Gasparini che, come dicevo prima, dall'ottobre scorso ha assunto la responsabilità del servizio ragioneria in sostituzione del ragioniere Claudio Lani, la ringraziamo appunto per il puntuale e preciso lavoro che ha svolto. E un ringraziamento anche alla Segretaria Dottoressa Sabrina Ranocchi per tutta l'attività di coordinamento che ha fatto. Io vi ringrazio per l'attenzione. Concludo qui il mio intervento e poi sarò disponibile per chiarimenti e per eventuali risposte alle vostre interrogazioni. Grazie.

#### **SINDACO:**

Grazie all'Assessore Panichi. Interventi? Prego Viti.

#### **PAOLO VITI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Questo è un momento importante, perché discutiamo del bilancio 2021, del bilancio che si protrae con le stesse modalità di ragionamento fino al 2023; inserito a questo c'è anche il discorso del DUP, del documento unico di programmazione. Io vi dico una cosa: non vorrei fare il pedante, cioè vorrei in qualche maniera fare un'analisi leggera, quasi più di natura politica di chiacchierata che dare dati tecnici, un po' sulla linea di quello che ha fatto anche l'Assessore Panichi. Mi allaccio a quello che lui ha detto proprio perché io ho scritto delle cose che partono proprio da quella che è stata la sua introduzione, cioè lui ha parlato di una indecifrabilità dei dati proprio in questo contesto. Sono dati molto volubili dove però non ci vuole molto a capire che purtroppo, quando si parla di bilanci, c'è una situazione che vede le entrate molto aleatorie, mentre invece i costi sono purtroppo, soprattutto per una macchina come quella amministrativa, sono costi reali, effettivi, da onorare. La parte che io vorrei introdurre è questa: dando una buona lettura, una buona analisi a quelli che sono i dati di bilancio, io vedo in questi dati una visione un po' troppo ottimistica per i valori in entrata; cosa che poi dopo abbiamo visto vanno a ripercuotersi in tutti quelli che sono i vari fondi prudenziali, addirittura un fondo che va a colpire per il 3% quelli che sono i pagamenti non effettuati. Perché dico che c'è un'enfasi eccessiva? Perché vengono messi a bilancio dei dati su delle stime che non penso che siano tutti percorribili. Vorrei però partire da una cosa che riguarda un po' l'aspetto politico della situazione. Vorrei partire da questo aspetto: IMU-

TARI, che anche Domenico dice in qualche maniera andrà realizzato, i servizi a chiamata individuale sono stati in qualche maniera lasciati inalterati. Quello che io mi aspettavo da questa Amministrazione, anche in relazione a quello che ci eravamo detti in passato, la pressione fiscale per quanto riguarda lo 0,80 che è che la pressione sui redditi IRPEF, secondo me questo era un contesto giusto per poterla innalzare. Abbiamo analizzato come questa crisi pandemica abbia pesato in maniera molto più importante su liberi professionisti e sulle Partite IVA rispetto sugli stipendiati. Quando parliamo di pressione fiscale, IRPEF, parliamo soprattutto su quelli che sono gli stipendiati, che hanno visto in questo anno e mezzo non perdere sensibilmente il loro potere d'acquisto. Allora secondo noi questo 0,80 era da innalzare proprio per avere la possibilità di sfruttare questi maggiori introiti a favore del sostegno di altre attività che sono state fortemente penalizzate e sono in crisi nel nostro tessuto produttivo e commerciale della città, però torno a ripetere, è una visione di natura quasi più politica che economica, anche se poi sarebbe diventata anche di natura economica. L'altro aspetto che io vorrei un pochino in qualche maniera mettere in risalto, sempre di natura un po' politica, è che il Comune sta andando verso un indebitamento procacite, che soprattutto nell'anno 2023, pur valutato su una tenuta della popolazione che sappiamo che poi in qualche maniera questo non avviene e non potrà avvenire, vedrà un indebitamento procacite che andrà ad innalzarsi. Ho capito certamente lo spirito, quello di portare alla nuova struttura della scuola Tocci delocalizzandola; l'impegno di 939.000 euro per acquisto terreno per la costruzione ex novo di una palestra importante, secondo noi cozza su quello che il Sindaco adesso ha detto "Il 2 maggio partirà la gara". Io torno a ripetere: dobbiamo in qualche maniera anche analizzare su quelli che sono i debiti che l'Amministrazione può contrarre e sul peso che possono avere negli anni futuri. Andare a fare una palestra o comunque un centro ad Acquaviva e spendere 470.000 euro, oltre che essere un doppione strutturale, se va in porto il discorso della palestra scolastica, è una spesa che in questo contesto il Comune farebbe bene a ripensare e soprattutto farebbe bene a valutare, cioè noi abbiamo già strutture che rimangono un po' lì nel dimenticatoio, che facciamo addirittura fatica a mantenere in maniera adeguata, per cui fare questi ulteriori investimenti noi non la vediamo come una cosa ben fatta strutturalmente. L'altra cosa che voglio in qualche maniera mettere in evidenza, seppur è stata fatta una ripianificazione contrattuale in data 5 gennaio 2021 dell'affitto della cava di Ponte Alto, vengono messi a bilancio 276.000 euro annui di affitto, cosa che in qualche maniera poi andrà ad incidere sulle spese in conto capitale. Anche qui, ma non sono suggerimenti che nascono dal fatto di dire "State attenti", no, dico che su queste voci di spesa, soprattutto su queste e su altre che andrò a indicare, deve essere fatto un monitoraggio costante e attento, proprio perché questi vanno a salvaguardare quell'equilibrio che poi alla fine, se non c'è, si paga. Non so se voi vi ricordate: l'anno scorso abbiamo dovuto fare una specie di mutuo, una specie di impegno di 40.000 euro annui, per coprire la perdita di 609.000 euro che pesa per 40.000 euro per quindici anni successivi. Gli equilibri vanno salvaguardati in corso d'opera proprio perché il Comune per la propria scrittura non può andare a ricadere in una ripartizione di una perdita per ulteriori anni. Non dico che questo avverrà, però certamente con l'analisi fatta delle entrate, a volte in eccesso, questo potrebbe accadere. Questo perché? Perché i bilanci dicono che il comune di Cagli ha questa difficoltà storica, quasi cronica, al recupero dell'evasione tributaria. Non lo dico solamente io, ma l'ha detto anche il Revisore dei Conti. Questo cosa vuol dire? Vuol dire che il recupero di questa evasione diventa fondamentale per la sostenibilità del bilancio. Allora io dico che l'altra cosa che in qualche maniera deve essere fatta, deve essere fatto un monitoraggio con tutte le difficoltà del momento, che in qualche maniera non devono portarci a fine anno ad avere delle sorprese, perché poi incrementare il fondo dubbi esiti, incrementare in qualche maniera il fondo perché mancano i soldi per poter pagare e onorare gli impegni e passare dal 3 al 5% su quello che non viene pagato in tempo, sono tutte cose che poi vanno a pesare nella struttura del bilancio. Ho apprezzato, come diceva anche l'Assessore, che il Comune si fa carico del 50% di quelli che sono i servizi a chiamata individuale. Questa è sicuramente una politica condivisibile, però torno a ripetere, la metà delle spese sono coperte dal Comune, la metà delle entrate devono essere anche queste monitorate. E siccome questa abilità in questi anni non si è palesata, chiedo veramente costantemente, proprio per la struttura e la fragilità del bilancio del Comune di Cagli, che avvenga non solo un crono programma su quelle che sono le spese in conto capitale, ma un

preciso crono programma anche su quelli che sono gli introiti.

**SINDACO:**

Paolo scusami, ti interrompo un secondo solo. Permetto l'ingresso a Polidori al Consiglio Comunale.

**STEFANO POLIDORI – CONSIGLIERE CAGLI FUTURA:**

Grazie Sindaco, scusate, sono arrivato adesso per motivi di lavoro.

**SINDACO:**

Poi la Segretaria ha problemi con la connessione. Io sono in diretta al telefono. Sta cercando di attivare la connessione. Nel frattempo è con me al telefono, quindi ci ascolta. Non la vedete ma, appena le riparte la connessione, si rimette anche al computer. Altrimenti andiamo avanti con il telefono, comunque ci sente. Prego Paolo.

**PAOLO VITI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

E' stato istituito un nuovo canone patrimoniale, quello a cui faceva riferimento prima, che si parla di canone unico OSP. Questo va a sostituire, ho visto, altri voci però in qualche maniera non cambia l'aspetto del peso su quelle che sono le Partite IVA e gli autonomi, cioè quando si parla di introiti relativi all'occupazione del suolo, oppure l'autorizzazione di esposizioni pubblicitarie, in qualche maniera va a ricadere su quelle che sono le attività più fragili. Avremmo gradito che, pur variando il nome, queste attività andavano maggiormente salvaguardata. Mi riallaccio al programma triennale illustrato dall'Assessore Burani dei lavori pubblici. Certamente i sogni sono i sogni e sono difficili da realizzare, come diceva anche il Sindaco, però una maggiore attenzione per quello che è possibile almeno su quelle zone che si stanno degradando. Abbiamo parlato di Santa Croce, ma potremmo aggiungere certamente l'area di Sant'Emidio, il campo sportivo di Cagli, l'aria Pincio. Ho visto che il Comune ha partecipato ad un bando per il recupero proprio specifico dell'area del Pincio e dell'area del Parco delle Rimembranze, però vorrei che qualche spesa venisse destinata anche a queste zone in corso d'opera, prima magari della realizzazione di questi sogni che magari possono tardare a venire. Invito sempre, come ho sempre fatto, a ragionare in un'ottica di un contesto progettuale ampio, proprio per poter capire anche con i fondi propri quello che si può fare, perché diventa fondamentale per una città che dà il maggior stimolo a quelli che sono gli operatori turistici, o almeno crede fortemente in questo progetto, che ci sia un decoro cittadino, che ci sia un'analisi dei singoli posti, dei singoli ambiti, e questi ambiti vengano in qualche maniera valorizzati. Non entro nel dettaglio delle sanzioni del Codice della Strada che sono state messi a bilancio per 270.235 euro. Quando faccio riferimento a degli introiti sovrastimati, faccio riferimento a questo. Poi dopo ho visto che sono stati fatti dei ridimensionamenti con dei fondi prudenziali. Allora non lo so se nella stesura dei bilanci preventivi è bene adottare questa politica, cioè magari dire "Realizzo questo", poi prudentemente so che questi introiti non possono in qualche maniera essere realizzati. Un'altra voce che mi ha colpito in questo contesto edilizio, dove non si vede una gru, non si vede un'abitazione nuova, aver messo come stima 75.000-80.000 euro di quelli che possono essere i titoli abitativi per l'edilizia. Quando dico che effettivamente ci sono entrate con dubbi esito già di partenza, alludo soprattutto a queste voci qua. Non sono state previste, questa è già una cosa che in qualche maniera avevamo detto, non sono state previste risorse proprio effettive, è stato anche rilevato dal Revisore dei Conti, per l'evasione tributaria. Questo è un contesto su cui proprio assolutamente va posta la massima attenzione. Non mi riferisco solo alla cava di Ponte Alto, mi riferisco un po' a tutti i fitti locazioni, fitti anche da Enti Pubblici, di cui noi sappiamo che non c'è stato un introito e ci portiamo debiti dietro da vecchia data, senza sembra quasi un termine perentorio di risoluzione. Io dico che è molto difficile, e capisco anche le parole che ha speso il Sindaco nei confronti dell'Assessore, fare un bilancio e centrarlo. Quello che ha detto il Sindaco prima, l'ho detto all'Assessore Panichi nella riunione di capogruppo, ho detto certamente è il lavoro più difficile e più impopolare del mondo quello di occuparsi oggi di finanza, soprattutto laddove uno lo deve fare per conto di un'Amministrazione Pubbliche, sia un Comune, sia la Regione, sia lo Stato, però

effettivamente i danni o i problemi si possono riparare con un'attenta analisi in corso d'opera. Chiudo qui perché veramente ha già preso tanto spazio l'Assessore Burani, non vorrei andare oltre, poi anche perché capisco e vedo che ci sono delle difficoltà di connessione. Vorrei lasciare la parola alla collega Sabatini che voleva aggiungere qualcosa riguardo a questo nostro pensiero condiviso come gruppo di minoranza. Grazie per l'attenzione.

**PATRIZIA SABATINI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Io volevo fare delle osservazioni sul DUP. Le faccio adesso?

**SINDACO:**

Sì sì, adesso.

**PATRIZIA SABATINI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Naturalmente purtroppo la situazione pandemica tutt'ora in corso anche quest'anno non permetterà probabilmente di realizzare la gran parte di quello che, per lo meno per quanto riguarda le iniziative e gli eventi che leggiamo nel DUP, o quanto meno quelle che verranno realizzate, verranno realizzate in maniera limitata, o comunque condizionata fortemente dalla situazione. Mi sono presa degli appunti sulle sui vari settori. Uno di questi si ricollega anche a quello che è stato detto fino adesso, e mi rivolgo quindi all'Assessore Burani, perché qui si parla del mantenere - sono a pagina 72 del DUP, non so se vi può servire l'indicazione della pagina - si parla di "mantenere il patrimonio in uno stato di manutenzione apprezzabile e gestire lo stesso con attenzione alla capacità produttiva dei beni e contemporaneamente ai bisogni sociali che con gli stessi si possono soddisfare". E' già fatto detto nel corso del Consiglio, si è fatto più volte riferimento a varie zone, a varie strutture del Comune che in questo momento avrebbero bisogno di manutenzione; tutti luoghi che comunque possono fungere anche da risposta a bisogni sociali, capisco in questo momento dei ragazzi, ma anche dei più grandi, quindi luoghi dove può essere svolto sport, luoghi di incontro e quant'altro. Io ho più volte evidenziato, sia all'Assessore Burani che al Sindaco alcune situazioni, specialmente facendo riferimento a quelli che sono gli impianti sportivi; faccio riferimento non solo alla zona di Santa Croce, ma anche a quella che è la Palestra Panichi Pieretti. Mi vengono mandate delle foto sullo stato di manutenzione. Per quello che riguarda la Panichi Pieretti, diciamo dovrebbe esserci una manutenzione da parte dei gestori, una manutenzione che non c'è nemmeno all'esterno; per quanto riguarda Santa Croce, sono andata anch'io a vedere, magari tutti voi sarete andati, io ci sono rimasta male nel trovare quello che c'è dentro la struttura. Non sono neanche entrata ma mi sembrava di vivere in uno di quei servizi che Striscia la Notizia manda in onda dalle periferie degradate delle città. Quindi potrei anche suggerire un sopralluogo di tutto il Consiglio nelle varie strutture, potrebbe essere Santa Croce, Sant'Emidio, la Palestra Panichi Pieretti, per renderci conto un po' tutti insieme di quella che è la situazione. Io a Santa Croce non andavo da tanto tempo, vicino alla struttura soprattutto, e l'ho trovata in uno stato veramente preoccupante, più che altro perché come luogo viene frequentato, quindi quanto meno andrebbe ripulito. Questi è questo che voglio dire: va bene i progetti, il pensare al costruire il nuovo, però quello che c'è al momento, vista anche la situazione, se vogliamo anche dare dei luoghi quanto meno un po' accoglienti e non pericolosi, quanto meno togliere il pericolo ai ragazzi, secondo me un occhio su queste zone qui bisogna che in questo momento venga dato. Un'altra osservazione che faccio, ricollego a quello che diceva prima la collega Blasi. Si parla di progetti e mi ricollego al fatto di Via Don Minzoni, ci abito, ci passo tutti i giorni, e quella questione dell'installazione delle colonnine, a parte il fatto che sono state divelte per la stragrande maggioranza, quindi ormai è diventata una zona di parcheggio una parte. E' cresciuta l'erba lungo la strada, quindi non c'è neanche il percorso pedonale, anche dovessi considerarsi un percorso pedonale, non è pulito, non è custodito. Quindi non lo so se conviene lasciare i mozziconi di paletti lì, far parcheggiare le macchine sopra, lasciare gli altri, lasciare l'erba, oppure se conviene magari toglierli, ripristinare i parcheggi, oppure se si rimettono i paletti, però quanto meno va curato. Ci sono erbacce, quindi non so adesso quale sarà la strada, però comunque sia è vero che in quel caso lì sono stati presi dei fondi, sono stati utilizzati, i lavori sono stati eseguiti, non so se è stata collaudata l'opera o meno, però comunque sia mi auguro che sia stata collaudata perché



collaudarla adesso praticamente è impossibile perché per la metà è stata... Quindi anche nell'esecuzione poi dei progetti, seguirli e magari anche controllare che i progetti siano utili. In quel caso lì ad esempio l'utilità abbiamo potuto appurare che non c'è. Un altro appunto che mi sono segnata è quello relativo al servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento. Mi sono letta un po' tutto quello che è contenuto nel DUP, e mi volevo raccomandare sul fatto che quanto meno nell'ammodernare i punti, le colonnine e quant'altro per la gestione e il pagamento delle aree di sosta, ci si adegui un po' a quello che è avvenuto nei Comuni anche un pochino più grandi, quindi per facilitare anche gli utenti. Adesso molti locali sono chiusi, uno deve andare, deve parcheggiare, non ha soldi spicci, magari non ha la possibilità di utilizzare metodo di pagamento tramite un'app, oppure una carta di credito. Quindi visto che se ne è parlato nel DUP, chiederei quanto meno di vigilare affinché l'ammodernamento, visto che viene attuato, venga attuato in maniera concreta, e quindi anche lì non sia un progetto che poi magari rimanga incompleto. Un'altra cosa che mi sono segnata per quanto riguarda il trasporto scolastico. Io volevo segnalare una cosa perché a pagina 122 si parla di "garantire il mantenimento degli standard qualitativi del servizio di trasporto scolastico, soprattutto in questo momento particolarmente delicato di emergenza epidemica". Mia figlia non prende il pulmino, la accompagno io la mattina; delle volte la vado a riprendere io e posso assicurare che all'interno dei pulmini non è rispettata né la distanza, non è rispettato... Quindi io chiederei, non so in quale modo, che venga dato, specialmente in questo periodo, venga dato maggior occhio. Non so se i bambini si siedono così di loro spontanea volontà, però quando ripartono, specialmente da scuola e ritornano a casa, sono tutti ammassati nei pulmini. Ci sono fulmini dove non c'è neanche un posto libero. Quindi secondo me questa cosa va controllata. Probabilmente la capienza dei mezzi e il numero dei mezzi complica un po' la gestione, però credo che in questo momento sia necessario controllarlo. Un'altra cosa che mi sono appuntata - vado in ordine con le pagine del DUP - a pagina 125. Mi rivolgo all'Assessore Marini, al Sindaco, perché si parla di "Inno al tartufo". Leggevo qui si pensa di spostarla, di anticiparla addirittura da novembre a settembre. Nel DUP si dice che "Si ribadisce il fatto che comunque sia questa non vuole essere una fiera del tartufo a chiusura di tutte le altre fiere, ma vuole essere sostanzialmente un punto di incontro di tutti quelli che sono gli operatori del settore, quindi con il coinvolgimento anche di altri Comuni". Io non so se anticiparla a settembre, quindi addirittura anticipare quelle che sono le fiere del tartufo..... Parlavo di "Inno al tartufo" e dicevo che non so se l'idea di addirittura anticiparla a settembre già possa essere un'idea buona, nel senso che se non vogliamo dare l'impressione di voler seguire gli altri Comuni, e quindi di fare anche noi una fiera del tartufo come le altre, anticiparla addirittura mi sembra quasi un volerla fare prima noi degli altri. Quindi magari coinvolgere, prima di deciderne lo spostamento, ed evitare magari che i Comuni vicini possano poi ribellarsi tra virgolette a questa cosa, magari di contattarli, prendere contatti, e verificare prima, spiegare qual è la finalità di questa iniziativa. Un'altra cosa per quello che riguarda la raccolta dei rifiuti. Bene l'incrementare le attività di sanificazione delle isole, dei cassonetti, eccetera. Per quanto riguarda l'estensione anche della raccolta porta a porta, io volevo far presente questo: per la maggior parte delle volte io vedo, da noi passano il giovedì mattina per l'indifferenziata, la maggior parte delle volte, quando tira il vento, la via... I bidoncini, se sono pieni, rimango lì, ma per la maggior parte bisogna andare nella via a ricercare il proprio. Quindi bisogna tener conto anche di questo, di quelle che sono le condizioni climatiche in cui viviamo. Anche nel corso mi è capitato di vedere i bidoni dell'indifferenziata a Porta Lombarda e magari il proprietario del bidone abitava in cima al corso. Quindi bisognerà tener conto nell'estendere questa modalità di raccolta dei rifiuti anche di queste cose, che possono sembrare piccolezze, però in realtà, se il bidone non è chiuso, lo spettacolo non è proprio il massimo. Per quanto riguarda il piano della manutenzione del verde pubblico, mi ricordo che c'era anche nello scorso DUP; anche lì si parlava di affidare un incarico per definire, qui dice "Il piano della manutenzione del verde pubblico dovrà partire da un monitoraggio dello stato iniziale e della definizione di obiettivi di gestione; bisognerà individuare gli interventi più urgenti e le modalità maggiormente sostenibili di intervento sul patrimonio arboreo". Diciamo che dall'anno scorso sostanzialmente questo non è stato fatto, quindi è un punto che ci ritroviamo nuovamente. Ho visto che ad esempio a Porta Massara sono state portate le piante, sono state tagliate, però credo che questo piano della



manutenzione del verde pubblico, visto anche la quantità di verde pubblico che abbiamo nel nostro Comune, debba essere un po' sollecitata. Un'altra cosa, l'avevo già detto l'altra volta, se era possibile valutare l'incrementazione dell'installazione dei cestini portarifiuti all'interno anche del centro storico, per vedere se il trovare cartacce e cicche per terra dipenda solo dalla maleducazione, oppure se l'averne un cestino portarifiuti a vista in più possa essere da deterrente anche dal gettare le cose a terra. Per quanto riguarda la sistemazione della viabilità, circolazione stradale, eccetera, volevo segnalare, ho visto che già l'operaio del Comune ha provato in qualche modo ad intervenire, ma all'intersezione tra Via Angelo Celli e Via Tiranni, quindi Porta Massara, c'è una voragine, una sorta di voragine che è stata tamponata provvisoriamente, però mi è capitato anche nei giorni scorsi di vedere una macchina che comunque sia, venendo da Via Angelo Celli in direzione Porta Massara, si era anche fermato perché penso che abbia preso in pieno. Quindi ci sono questa come tante altre anche in piazza, quindi capisco che il tappezzare e rattoppare provvisoriamente non sia un gran ché, però quanto meno è utile, in attesa di poter eventualmente vedere la risistemazione totale della piazza speriamo e quant'altro. Ultima cosa, per quanto riguarda il mettere a disposizione spazi per co-working, eccetera, volevo dire che abbiamo tanti edifici anche non utilizzati, quindi magari potrebbe essere utile valutare anche di poter utilizzare questi, visto che i ragazzi comunque, oltre al co-working, anche per incontrarsi oppure anche per alcune attività non hanno spazi, di poter utilizzare queste sale che abbiamo per poterle dare in uso anche per attività ludiche, al di là di quello che è l'utilizzo della Biblioteca e dei locali della Biblioteca, magari se ci sono anche altri locali comunali liberi, di impiegarli per poter dare la possibilità, se vogliono incontrarsi o quant'altro, sapere che magari il comune mette a disposizione una stanza, un locale, eccetera, che a richiesta può essere dato per queste finalità. Nient'altro.

**SINDACO:**

Grazie Patrizia. Altri interventi? Prego Loretta.

**LORETTA BLASI – CONSIGLIERE RIAPRIAMO CAGLI:**

Grazie Sindaco, io sarò breve. Volevo solo puntualizzare alcuni punti, poiché mi trovo completamente d'accordo con quanto esposto dal Consigliere Viti e dalla Consigliera Sabatini, sono concorde completamente con loro. Ciò che invece un po' mi preoccupava era il fatto legato alla realizzazione del nuovo Istituto Tocci, quindi la costruzione della scuola, e mi preoccupava il fatto che il Tocci all'interno del centro storico è fonte comunque per le attività commerciali, vedi per la cartoleria, vedi per i bar e quant'altro, quindi di incremento per quelle attività che sono lì e che sono sempre vissute con la scuola, con l'Istituto. Il fatto di spostarlo ben venga, per tutto quello che riguarda l'antisismicità, perché la sicurezza degli studenti stessi è stata sempre una mia battaglia per questo motivo qui, ben lungi dall'approvare questa situazione. Ciò che mi preoccupa è il fatto di lasciare senza prevedere o comunque prima mettere in sicurezza quelle parti che non sono in sicurezza e prevedere una possibile riconversione dell'Istituto stesso, al fine di poter accogliere nuove situazioni e nuovi progetti che possano portare persone, non dico in quantità come sono ora gli studenti che frequentano le classi delle medie, chiamiamole come le chiamavamo noi quando andavamo a scuola, ma comunque che ci sia un turnover di soggetti che possano ruotare e dare ampio respiro all'economia. Questo è un punto che ci terrei che venisse preso in considerazione. Per quanto riguarda le somme relative alla cava, alla riduzione della quota dell'affitto e quant'altro, non ritengo questo il momento e l'ambito per discuterne, perché veramente finiremmo domani mattina e non è il caso. Non sono d'accordo per quanto è stato apportato, il modificato al fine di poter ottenere una riduzione della quota e del canone locatizio, ma ne parleremo successivamente in base agli studi che ho fatto e a quanto produrrò. Detto questo, il mio voto sarà contrario, sia per quanto riguarda l'approvazione del bilancio di previsione e il DUP.

**SINDACO:**

Grazie Loretta. Altri interventi? Nessuno chiede la parola? Assessore Burani, prego.

**LUCA BURANI – ASSESSORE:**

Grazie signor Sindaco. Giusto per rispondere alle interrogazioni della Consigliera Sabatini. Sì,

sappiamo dei tratti ammalorati. Ci stiamo attrezzando però. Questa è una sorta di anno zero. Abbiamo da poco rimesso in piedi una squadra quasi a tempo pieno; quando poi finirà l'emergenza COVID magari riusciremo ad averla a tempo pieno, e che comunque ci gestisce tutte le varie urgenze. In questi giorni c'è un operaio, c'è già da diverso tempo e ci starà per altro tempo, a sistemare tutte le zone dei sampietrini ammalorate, e ce ne sono davvero tantissime; io di questo mi scuso ma purtroppo non riusciamo a coprire davvero tutto in tempi così brevi, così come avere questa squadra interna ci permette anche di curare le aree di verde pubblico in maniera migliore. Per quanto riguarda invece il discorso delle aree, noi siamo disponibilissimi a che si faccia magari tutti insieme un censimento, un giro panoramico, così magari possiamo anche insieme decidere i vari interventi da poter apportare per poter risolvere la questione. Comunque partiamo adesso, è partito da non molto tempo il discorso della squadra interna che ci risistema anche dei tratti stradali. Quindi spero che da qui all'anno prossimo si vedranno appunto gli effetti di tutto ciò. Grazie Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Assessore Burani. Altri interventi? Prego Paolo.

**PAOLO VITI – CONSIGLIERE IL FUTURO IN COMUNE:**

Una cosa velocissima perché prima avevo preso l'impegno di segnalarla e mi sono dimenticato. Per tutto quello che è il discorso delle nuove assunzioni, che prevede anche l'incremento di due unità per quanto riguarda i Vigili urbani, il corpo dei Vigili urbani, bisogna anche trovare il modo secondo me, una volta che saranno a regime, una volta che saranno nella pianta organica, di attrezzare il corpo dei Vigili urbani, che dovrebbe poi a quel punto svolgere un'opera molto importante anche per quanto riguarda gli introiti per le sanzioni amministrative e così via, di dotarli anche di una parco macchine, di una strumentazione che sia un po' in linea con i tempi. Ho visto che il Comune aveva partecipato a un bando per un pulmino elettrico da destinare ai servizi sociali, non so se la cosa potrebbe essere ripetibile anche per quanto riguarda le macchine sempre elettriche da dare in dotazione ai Vigili urbani. Grazie.

**SINDACO:**

Grazie Paolo. Mi chiedeva un attimo la parola l'Assessore Domenico Panichi per rispondere a quest'ultimo quesito di Viti.

**DOMENICO PANICHI – ASSESSORE:**

Volevo solo puntualizzare una cosa. Proprio nel bilancio è prevista una somma che è necessaria sia per l'acquisto di un nuovo mezzo da mettere a disposizione della Polizia Urbana ma anche, siccome siamo stati inseriti ed è stato finanziato un progetto che anno scorso avevamo presentato per un pulmino elettrico e per un mezzo lo stesso da adibire a favore dei Vigili urbani, siamo stati ammessi al finanziamento, per cui nel bilancio sono previste queste somme necessarie a coprire la quota di cofinanziamento per utilizzare questo finanziamento regionale per l'acquisto sia del mezzo per i Vigili urbani, sia per un mezzo elettrico da utilizzare come pulmino.

**SINDACO:**

Grazie Domenico. Si era prenotata il Vice Sindaco Benilde, prego.

**BENILDE MARINI – ASSESSORE:**

Grazie Sindaco. Volevo solo rispondere un attimo alla domanda di Patrizia. Potrebbe essere giusto come è dubbio il fatto che porsi prima di tutti mi sembrerebbe quasi un volere scavalcare. In realtà è stato strutturato in maniera tale che, non essendo ancora aperta la caccia al tartufo per intenderci, vogliamo proprio dimostrare che non c'è interesse di lavorare sull'attività di commercializzazione e sulla fiera proprio per vendere il tartufo. Lo scopo di questo "Inno al tartufo" è proprio quello di lanciare le successive fiere attraverso l'apertura dei nostri palazzi, quindi attraverso proprio una valorizzazione dei nostri beni monumentali, dove verrebbero fatti i convegni e gli incontri quasi solo proprio per parlare dell'argomento in

questione. Quindi è proprio spostato, proprio per far capire ancora una volta, visto che lo scorso anno forse qualcuno aveva frainteso, che non c'è nessunissima volontà di fare una fiera, bensì è una valorizzazione di un prodotto del territorio e un lancio di quelle che sono le successive fiere con una valorizzazione dei nostri palazzi, quali può essere Zamperoli, il Teatro comunale, quindi sicuramente strutturarli in maniera tale che da noi è un incontro turistico. E poi mi permetterei di rispondere anche al Consigliere Blasi a questo proposito. E' vero, giusta osservazione che potrebbero risentirne gli esercizi commerciali, intervengo sul discorso sviluppo economico che mi compete, ma io essendo un po' un'ottimista per natura, lo vedrei anche come un'opportunità per nuovi esercizi commerciali. Mi spiego: i bar del centro storico che abbiamo detto potrebbero essere coloro che ci guadagnano dalla presenza della scuola, hanno già comunque una loro attività, perché poi alla fine sono le merendine e magari qualche caffè degli insegnanti. Perché non pensare che ci potrebbe essere anche la possibilità dell'apertura di un nuovo esercizio commerciale anche nelle vicinanze della scuola, quindi dare la possibilità anche a qualcun altro di poter lavorare? Per quello che riguarda la cartoleria, non è fuori d'ora che questa cartoleria possa avere dei punti vendita anche nell'orario scolastico. Quindi da un punto di vista di danno economico sugli attuali esercizi commerciali sento di dissentire. Per quello che riguarda invece la struttura, essendo un bene monumentale di pregio e di fondamentale importanza nella nostra storia della nostra cittadina, come abbiamo detto in un precedente incontro, assolutamente sarà un bene che verrà proprio messo a riconsiderazione, a riorganizzazione, soprattutto con una nuova destinazione d'uso che possa essere un pregio per la nostra città. Grazie.

#### **SINDACO:**

Grazie Vice Sindaco Benilde. Qualcun altro chiede la parola? Io sto riguardando un attimo gli appunti ma credo che abbiano in qualche modo risposto a quelli che poi erano i quesiti più semplici da rispondere, oltre che alle riflessioni giuste secondo me e puntuali che i Consiglieri hanno portato avanti. Io ritorno solo un secondo sul discorso dei vari siti che a Cagliari purtroppo qualcuno è più degradato degli altri, che ha bisogno chiaramente di manutenzione immediata. Innanzitutto distinguere due casi, visto che viviamo da un anno questa situazione del COVID: un conto è laddove si è radunata gente, dove ha creato disagio e sporcizia magari più del solito perché, in luoghi dove magari prima non si andava, si andava in quantità minore, adesso sono diventati punti di ritrovo purtroppo per troppe persone. Comunque zone come Sant'Emidio, finché c'è stato il palio fino al 2019, appena arrivata la stagione buona, provvedevamo subito a pulirlo, a renderlo fruibile, adesso non parlo della spianata, quella dove ci sono le mattonelle che bene o male vedo che ancora i ragazzi ci vanno, vedo che fanno scuola guida, però anche intorno, sia lì che... A Santa Croce bisogna fare una riflessione un po' seria: un conto è pulire, e dovremo pulire assolutamente, lo faremo adesso passato il bilancio, con l'avvento della buona stagione, verso i primi di maggio, sia a Sant'Emidio, valuteremo anche un luogo come Santa Croce, dove lì però c'è il discorso che è una zona R4, non se se l'avete già detto, non l'ho sentito, dove per adesso lì uno non ci deve andare. Quella è la cosa più importante e credo che Patrizia su questo sia stata puntuale anche nel segnalare, perché è giusto che ci sia un'attenzione, specialmente quando puoi, se va oltre al radunarsi e a per fare due chiacchiere, ma l'ultima volta alcune persone sono andate un po' troppo oltre e quindi ci sta tutto e va bene. Lì dovremmo prendere una decisione un po' più complessa e globale e che fine fargli fare, se investire per un recupero o veramente chiudi il lucchetto e grazie e arrivederci. Capire bene anche che spazio c'è di recupero a livello di rischio idrogeologico e tutto quanto. Dicevi Patrizia del numero dei bambini, è chiaro che nel momento in cui partono, hanno delle regole ben precisi i pulmini, quindi confidiamo nella loro intelligenza di mantenere fede a quelle che sono le regole che vengono dettate. Magari ricontrolleremo e ribadiremo tutto quello che c'è da ribadire per quello che riguarda la sicurezza e la tranquillità dei bambini. Il resto ho visto che sono molti suggerimenti. Ne prendiamo atto. Io ribadisco, sono noioso, però mi piacerebbe che queste cose, al di là del Consiglio, magari un confronto prima; so che, chi fa il Consigliere specialmente, vive con il proprio lavoro, quindi i minuti da dedicare a questa esperienza chiaramente sono limitati, però mi piacerebbe, mi è sempre piaciuto, l'ho detto sempre con onestà e sincerità, farvi vedere come si formula un bilancio, come quello che c'è in realtà da spartire, anche perché presa una

decisione in 13, è più facile che non prenderla in 9, in 8, in 7, ed è a volte più facile prendere posizioni magari che sono difficili, impopolari, ma che sappiamo a lungo termine potrebbero portare dei benefici. Oppure anche perché 13 teste ragionano meglio di 9, e quindi vi rinvito per l'ennesima volta già da domattina, quando potete, se avete cinque minuti di contattare gli uffici, di contattare Domenico, a me, a chicchessia vi viene in mente, per cercare di lavorare insieme perché, dal tono anche degli interventi, dal tono della qualità dei vostri interventi, noto anche il desiderio che vi riconosco di essere propositivi. Questa è una cosa molto bella in un Consiglio Comunale, e di questo vi ringrazio in tutta onestà. Non la faccio lunga. Sia il sesto che il settimo punto li mettiamo tutti e due a votazione uno dietro l'altro, e tutti e due hanno bisogno dell'atto immediatamente esecutivo. Quindi andremo a votarli in questa modalità. Mettiamo a votazione il punto n. 6 "Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Favorevoli? 8 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti? Zero. L'atto immediatamente esecutivo. Favorevoli? 8 favorevoli. Contrari? 4 contrari. Astenuti? Zero.

**VISTI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile attestanti la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 c. 1 – D.Lgs. n. 267/2000 e ss.m.e i. allegati alla presente deliberazione;**

**CON VOTI FAVOREVOLI 8 (OTTO)- CONTRARI 4 (QUATTRO) (VITI PAOLO, SABATINI PATRIZIA, FORMICA ALESSANDRO, BLASI LORETTA), ASTENUTI 0 (ZERO); espressi per alzata di mano;**

**CONDIVISA e fatta propria la motivazione;**

### **DELIBERA**

- di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2021/2023, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, depositato presso il competente ufficio e pubblicato nella sezione *Amministrazione Trasparente* > *Bilanci* e di cui si allegano gli equilibri finali;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come aggiornato con l'art. 1, comma 821 e comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 ;
- di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 25/02/2021 si è provveduto alla valorizzazione dell'accantonamento obbligatorio al fondo di garanzia debiti commerciali - esercizio 2021 (art. 1, c. 862, l. 145/2018);
- di dare atto altresì che al bilancio di previsione 2021 - 2023 è stato applicato l'avanzo presunto con riferimento alle risorse vincolate del "Fondone", da certificare ai sensi dell'articolo 39 comma 2 del D.L. n. 104/2020 indicato nelle righe del prospetto a/2 per € 152.414,21;

- di dare atto che il bilancio di previsione 2021/2023 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000;
- di fissare in €. 0,00, per il 2021, il limite massimo di spesa annuale per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 commi 1 e 2, del d.l. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014);
- di confermare le tariffe, aliquote e canoni nonché disposizioni negli atti in narrativa citati dando atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2021 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate come meglio specificato in narrativa;
- di dare atto che si provvederà ad impartire alla società Marche Multiservizi s.p.a., società a totale partecipazione pubblica, della quale questo Comune detiene un pacchetto azionario, le direttive inerenti la gestione, nella sede collegiale idonea, in ottemperanza a quanto stabilito con la legge n.191/2004 e allo stesso modo per le altre partecipazioni anche se di modesta entità.
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati all'interno della nota integrativa l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica;
- di approvare la delibera del CDA dell' Istituzione Teatro Comunale di Cagliari n. 3 del 19/03/2021 concernente l'adozione del Bilancio di Previsione 2021/2023;
- di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.lgs. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del d.m. 12 maggio 2016.
- di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**IL Segretario Generale**

Dott.ssa Sabrina Ranocchi

**IL Sindaco**

Alberto Alessandri

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



# COMUNE DI CAGLI

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: [www.comune.cagli.ps.it](http://www.comune.cagli.ps.it) E-mail:[municipio@lcomune.cagli.ps.it](mailto:municipio@lcomune.cagli.ps.it)

## PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 4 DEL 25-03-2021

### *PARERE DI REGOLARITA' TECNICA*

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART.151 DEL D.LGS N.267/2000 E ART.10 D.LGS N.118/2011)

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **Favorevole**

Cagli, li 01-04-2021

**IL RESPONSABILE**

Dott.ssa Romina Gasparini



# C O M U N E   D I   C A G L I

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: [www.comune.cagli.ps.it](http://www.comune.cagli.ps.it) E-mail:[municipio@lcomune.cagli.ps.it](mailto:municipio@lcomune.cagli.ps.it)

## PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO

N. 4 DEL 25-03-2021

### ***PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE***

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023  
(ART.151 DEL D.LGS N.267/2000 E ART.10 D.LGS N.118/2011)

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA  
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO.

Visto con parere **Regolarita' contabile**

Data: 01-04-2021

Il Responsabile del servizio

**Dott.ssa Romina Gasparini**

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



# C O M U N E   D I   C A G L I

Provincia di Pesaro e Urbino

Tel.0721/78071 Fax 0721/780792 Sito Web: [www.comune.cagli.ps.it](http://www.comune.cagli.ps.it) E-mail:[municipio@lcomune.cagli.ps.it](mailto:municipio@lcomune.cagli.ps.it)

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 09-04-2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 (ART.151 DEL D.LGS N.267/2000 E ART.10 D.LGS N.118/2011)

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

#### SI ATTESTA

Visti gli atti d'ufficio, che la presente Deliberazione, è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 06-05-2021, come previsto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e s.m., ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa.

*Cagli, lì 06-05-2021*

**Il Responsabile della Pubblicazione**

#### ESECUTIVITA'

- ✓ Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 09-04-2021 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma quarto, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267);

*Cagli, lì 06-05-2021*

**Il Responsabile della Pubblicazione**

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate